

**DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI
INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITA' AI SENSI DEL D. LGS N. 39/2013 e
s.m.i.**

(dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 D.p.r. n. 445/2000)

Il sottoscritto Ing. Francesco Iacotucci, nato a __Napoli _____
il _16/05/1974_____ residente in __Napoli_____ viale Antonio Gramsci n. 23,
in qualità di Amministratore Unico di ASIA Napoli S.p.A.

*** ** *

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle
relative sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.p.r. n. 445/2000

DICHIARA

1) di non ricadere nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 3, comma 1 lett. d) del D. Lgs n.
39/2013 e quindi di non aver subito condanna definitiva per uno dei reati previsti dal capo I del
titolo II del libro secondo del Codice Penale;

2) di non ricadere nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 7, comma 2, lett. d) del D. Lgs n.
39/2013;

3) di non ricadere nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2, del D. Lgs n. 39/2013 e
quindi di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque
retribuita dall'amministrazione che ha conferito l'incarico;

4) di non ricadere nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 3, del D. Lgs n. 39/2013;

5) di non ricadere nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, commi 1 e 3, del D. Lgs n.
39/2013 e pertanto:

- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro,
sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11
della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;
- di non essere componente della giunta o del consiglio del Comune o della Provincia di
Napoli o di comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma
associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nel territorio
regionale;

6) che non sussistono situazioni che possano determinare conflitti di interesse, anche potenziali,
con ASIA Napoli e o con le altre società partecipate del Comune di Napoli, e di non avere
relazioni economiche o incarichi di natura professionale con ASIA Napoli, escluso il presente
incarico;

7) che non sussistono situazioni che possano impedire di svolgere, diligentemente ed
efficacemente, il compito inerente all'incarico conferito, nell'interesse di ASIA Napoli S.p.A.;

8) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di seguito elencate: a) essere sottoposto ad una misura cautelare personale disposta dall'Autorità Giudiziaria; b) essere stato condannato o aver patteggiato la pena ai sensi degli articolo 444 e ss del C.P.P. anche con sentenza non definitiva in relazione ai reati previsti dal D. Lgs n. 231/2001 o reati della stessa indole (es. reati tributari, reati fallimentari ecc) c) essere sottoposto ad un procedimento penale in relazione ai reati previsti dal D. Lgs n. 231/2001 o reati della stessa indole.

*** **

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ad ASLA Napoli S.p.A., nella persona del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ogni modifica relativa alla presente dichiarazione.

Data

2 ottobre 2015

Firma
Ing. Francesco Iacuzzi

Riferimenti Normativi

Art 3, comma 1 lett. d) del D. Lgs n. 39/2013 - Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione

A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti:

.....(omissis)

D) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;

Art 7, comma 2 lett. d) del D. Lgs n. 39/2013 – Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale

A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione, non possono essere conferiti:

.....(omissis)

d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione.

Art 9, comma 2, del D. Lgs n. 39/2013 - Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

Art 11, comma 3, del D. Lgs n. 39/2013 - Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione.

Art. 13, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 39/2013 - Incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

omissis

3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.

